

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

Z

RENDICONTO DELLA GESTIONE
2014

RELAZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Comune di Pompei
Provincia di Napoli

CITTA' DI POMPEI
Prot. 11173 del 23-04-2015
ARRIVO



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE:

DR. MAURIZIO DORIA

COMPONENTI :

D.SSA MARLA IOZZINO

DR. SESSA COSTANTINO

Comune di Pompei
Organo di revisione

Verbale n. 95 del 23/04/2015

CITTA' DI POMPEI
Prot. 11173 del 23-04-2015
ARRIVO



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- D.L. 31 agosto 2013 n.102;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Pompei .che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pompei, lì 23/04/2014

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il Collegio

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 9/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico-patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 46 del 19/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.2 del 17/01/2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19/09/2014, con delibera n. 46 ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 959.558,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4034 reversali e n.4635 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL .
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA , reso

entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	3.400.609,28	43.876.726,76	47.277.336,04
Pagamenti	8.396.956,57	38.831.415,15	47.228.371,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			48.964,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			48.964,32

Dalle operazioni di verifica effettuate, il Collegio riscontra un incongruenza contabile dalla conciliazione dei dati di cassa, in quanto al 31/12/2014 figura un saldo attivo di fatto di €48.964,32 e un'anticipazione di cassa non rimborsata di €1.898.611,89. Correttamente le risultanze di cassa dovevano essere pari a zero. Il Collegio ha provveduto a segnalare tale incongruenza al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	1.260.871,85	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	1.266.685,45	1.413.099,24
Anticipazione liquidità Cassa	0,00	0,00	449.662,08

Anticipazioni di tesoreria

	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	250,00	365,00	365,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.500.000,00	3.941.810,91	3.310.542,23
Utilizzo massimo dell'anticipazione	5.669.253,12	6.309.163,32	6.354.080,64
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.151.064,11	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		1.413.099,24	1.898.611,89
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	103.146,24	92.497,48	78.443,98

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 6.354.080,64.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dall'entità dei residui attivi

(principalmente entrate tributarie da IMU e Tassa rifiuti) superiore a quella dei residui passivi.

Cassa vincolata

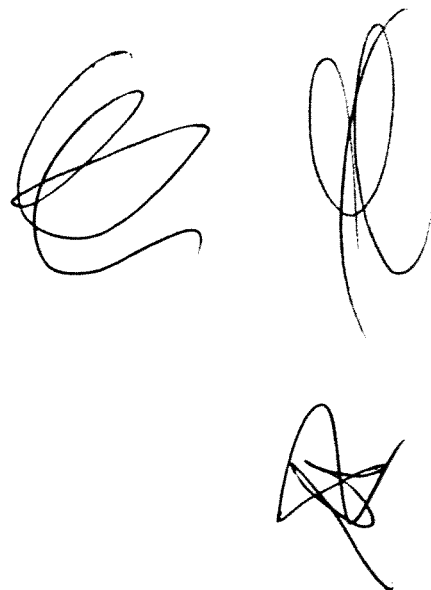
L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 1.186.654,42 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 825.517,79 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		37.148.165,12	46.069.988,08	47.771.428,13
Impegni di competenza		35.906.130,83	43.847.653,21	48.596.945,92
Saldo (disavanzo) di competenza		1.242.034,29	2.222.334,87	-825.517,79

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2014
Riscossioni	(+)		43.876.726,76
Pagamenti	(-)		38.831.415,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		5.045.311,61
Residui attivi	(+)		3.894.701,37
Residui passivi	(-)		9.765.530,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-5.870.829,40
Saldo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		-825.517,79



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

6	2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato			
Entrate titolo I			874.888,01
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	21.050.551,38	21.375.891,71	18.200.555,29
Entrate titolo II	6026438,34	4.620.249,79	3.817.106,68
	850.269,99	366.523,57	1.325.709,92
Entrate titolo III	3.515.501,20	2.700.014,87	1.994.244,92
Totale titoli (I+II+III) + F.P.V. (A)	25.416.322,57	24.442.430,15	22.395.398,14
Spese titolo I (B)	22.925.723,16	21.492.182,60	21.327.116,36
Fondo pluriennale vincolato			981.165,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.699.943,33	813.368,68	3.450.605,33
Differenza di parte capitale (P=M-N-F.P.V.)	790.656,08	2.136.878,87	-3.363.489,01
alla spesa corrente (+) ovvero Copertura			
cui:			
Contributo per permessi di costruire	7.932,62	135.135,86	449.261,01
Altre entrate (specificare)	7.932,62	135.135,86	449.261,01
investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
capitale (H)			
(D+E+F-G+H)	798.588,70	2.272.014,73	-2.914.228,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato			
Entrate titolo IV			2.036.727,25
Entrate titolo V **	3.250.648,51	2.618.767,45	1.017.827,18
	734.096,89		2.585.867,97
F.P.V + Totale titoli (IV+V) (M)	3.984.745,40	2.618.767,45	5.640.422,40
Spese titolo II (N)	3.533.367,19	2.533.311,45	1.172.001,38
Fondo pluriennale vincolato			1.367.802,70
Differenza di parte capitale (P=M-N-F.P.V.)	451.378,21	85.456,00	3.100.618,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	7.932,62	135.135,86	449.261,01
(G)	0,00	0,00	0,00
capitale (H)	0,00	0,00	0,00
(P-F+G-H+Q)	443.445,59	-49.679,86	2.651.357,31

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	773.375,66	765.793,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	13.403,38	12.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	141.356,52	70.678,26
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	928.135,56	848.471,26

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	916.554,94
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	87.868,86
Recupero evasione tributaria	1.331,66
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	344.812,14
Forum delle Culture	600.000,00
Totale entrate	1.950.567,60
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	56.689,71
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	90.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	485.042,49
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	933.694,78
Forum delle Culture	600.000,00
Totale spese	2.165.426,98
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-214.859,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 276.157,81, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			
RISCOSSIONI	3.400.609,28	43.876.726,76	47.277.336,04
PAGAMENTI	8.396.956,57	38.831.415,15	47.228.371,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			48.964,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			
RESIDUI ATTIVI	17.365.797,42	3.894.701,37	21.260.498,79
RESIDUI PASSIVI	11.267.774,53	9.765.530,77	21.033.305,30
<i>Differenza</i>			
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			276.157,81
(meno) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			981.165,46
(meno) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE in C/CAPITALE			1.367.802,70
(meno) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			7.143.840,09
(meno) FONDO DI RISERVA			20.840,86
(meno) ALTRI FONDI VINCOLATI			1.058.831,00
DISAVANZO TECNICO DA RIPIANARE			-10.296.322,30

L'adozione del nuovo sistema contabile ha previsto una nuova modalità di calcolo del risultato di amministrazione. Da esso bisogna sottrarre il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva e la restante parte vincolata. Il risultato di amministrazione risulta nell'anno 2014 negativo per euro 10.296.322,30. Esso potrà essere ripianato in un periodo massimo di trenta esercizi finanziari in quote costanti previa successiva deliberazione di Consiglio Comunale.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	3.011.468,98	2.226.113,63	-10.296.322,30
di cui:			
a) Vincolato	1.871.315,14	2.040.443,33	
b) Per spese in conto capitale	448.405,25	28.686,36	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	691.748,59	156.983,94	

11

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	47.771.428,13
Totale impegni di competenza (-)	48.596.945,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-825.517,79

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	20.663,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.879.105,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.734.003,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.124.438,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-825.517,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.124.438,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.226.113,63
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	276.157,81



Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	21.050.551,38	21.375.891,71	18.200.555,29
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	850.269,99	366.523,57	1.325.709,92
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.515.501,20	2.700.014,87	1.994.244,92
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.250.648,51	2.618.767,45	1.017.827,18
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività fin.	3.234.096,89	16.562.910,24	
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti	5.247.097,15	2.445.880,24	2.585.867,97
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni tesoriere,			20.311.812,43
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi			2.335.410,42
Totale Entrate		37.148.165,12	46.069.988,08	47.771.428,13

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	22.925.723,16	21.492.182,60	21.327.116,36
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.533.367,19	2.533.311,45	1.172.001,38
<i>Titolo III</i>	spese per incremento di attività fin.	4.199.943,33	17.376.278,92	
<i>Titolo IV</i>	rimborso prestiti	5.247.097,15	2.445.880,24	3.450.605,33
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da tesoriere	5.247.097,15	2.445.880,24	20.311.812,43
<i>Titolo VII</i>	spese per c/terzi	5.247.097,15	2.445.880,24	2.335.410,42
Totale Spese		35.906.130,83	43.847.653,21	48.596.945,92

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.242.034,29	2.222.334,87	-825.517,79
---	---------------------	---------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	1.242.034,29	2.222.334,87	-825.517,79
--------------------------	---------------------	---------------------	--------------------

Verifica del patto di stabilità interno

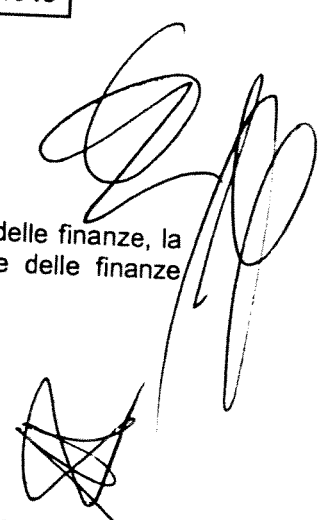
L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	22.372
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	3.371
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.653
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.719
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO ENTI IN SPERIMENTAZIONE art.31 commi 4-ter e 4-quater legge 183/2011	706
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	727,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-481
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	246
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	246,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	22.344
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.004
Totale entrate finali	23.348
impegni titolo I al netto esclusioni	21.327
pagamenti titolo II al netto esclusioni	735
Totale spese finali	22.062
Saldo finanziario di competenza mista (B)	1.286

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.040
--	--------------

L'ente ha provveduto in data 27/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

	2012	2013	2014
15-16-17			
ARMONIZZATO			
CATEGORIA I			
Imposte e Tasse e Proventi assimilati			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.233.869,30	8.447.164,51	4.961.757,52
I.M.U. rimborso per esenzione abit. Princ.		1.595.982,36	
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	772.985,49		
T.A.S.I.			1.389.756,89
Addizionale I.R.P.E.F.	1.200.000,00	1.203.107,65	1.538.886,16
Imposta comunale sulla pubblicità	110.835,23	86.542,08	137.358,72
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	409,86	6.549,36	
Totale categoria I	9.318.099,88	11.339.345,96	8.027.759,29
CATEGORIA I			
Imposte e Tasse e Proventi assimilati			
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	5.130.818,97	5.403.295,96	5.502.995,87
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	567.899,96		1.331,66
Tassa concorsi			
Totale categoria II E I Armonizzato	5.698.718,93	5.403.295,96	5.504.327,53
CATEGORIA II			
COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI			
CATEGORIA III			
FONDI PEREQUATIVI			
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.294,23	13.000,00	12.590,34
Totale categoria I			13.544.677,16
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.026.438,34		
Fondo solidarietà comunale		4.620.249,79	4.655.878,13
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III E I Armonizzato	6.033.732,57	4.633.249,79	4.655.878,13

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione tributaria sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU					
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.000,00	1.331,66	13,32%	1.331,66	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
280.297,93	216.767,45	1.004.423,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	280.297,93	2,83%	
2013	216.767,45	62,34%	12,34%
2014	1.004.423,80	44,73%	20,59%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasf.correnti dell'Amm.Centrale (Stato)	189.649,29	191.805,33	552.334,26
Contributi e trasf.correnti dell'Amm.Locali (Regione)	317.458,00	173.447,00	773.375,66
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	330.000,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.162,70	1.271,24	
Totale	850.269,99	366.523,57	1.325.709,92

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

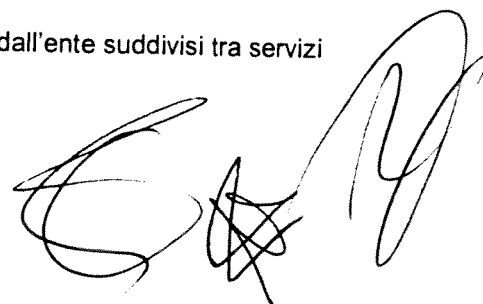
23

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	2.966.913,99	2.147.120,29	1.399.155,11
Proventi dei beni dell'ente	331.014,19	299.810,57	462.281,04
Interessi su anticip.ni e crediti	6.674,94	3.285,09	3.747,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	210.898,08	249.798,92	129.061,77
Totale entrate extratributarie	3.515.501,20	2.700.014,87	1.994.244,92

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
accertamento	233.716,29	164.048,18	141.356,52
riscossione	223.038,37	164.048,18	136.672,27
%riscossione	95,43	100,00	96,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue :

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Spesa Corrente	116.858,15	81.984,41	70.678,26
Spesa per investimenti	30.040,57	0,00	0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono **umentate** di Euro 29.909,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi:

- Incremento fitti
- Proventi macello

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	17.033,84	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	306,40	1,80%
Residui (da residui) al 31/12/2014	16.727,44	98,20%
Residui della competenza	19.058,20	111,88%
Residui totali	35.785,64	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	8.551.054,20	8.043.982,55	7.944.739,46
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	365.846,65	210.781,23	9.738.964,09
03 - Prestazioni di servizi	10.832.091,76	9.667.076,78	
04 - Utilizzo di beni di terzi	266.554,20	257.434,34	
05 - Trasferimenti	754.485,34	362.481,64	1.206.526,77
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	562.407,41	471.667,36	392.434,97
07 - Imposte e tasse	619.954,27	448.259,45	581.130,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	973.329,33	2.030.499,25	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
12 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			
13 - Altre spese correnti			3.438,95
Totale spese correnti	22.925.723,16	21.492.182,60	1.459.881,39 21.327.116,36

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	8.447.367,66	8.075.572,98
spese incluse nell'int.03	103.269,18	62.413,06
irap	482.105,52	508.067,90
altre spese incluse	383.900,67	400.000,00
Totale spese di personale	9.416.643,03	9.046.053,94
spese escluse	517.357,73	479.146,78
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	8.899.285,29	8.566.907,16
Spese correnti	22.676.626,54	21.327.116,36
Incidenza % su spese correnti	39,24%	40,16%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

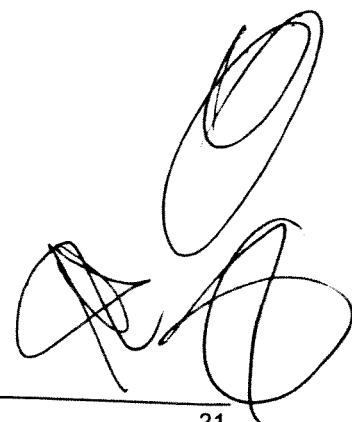
In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.940.117,71
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	159.385,95
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	72.603,52
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.546.868,41
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	10.000,00
13	IRAP	508.067,90
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	170.266,94
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	110.399,19
16	Spese per Aspide	400.000,00
17	Altre spese Diritti di segreteria ,Inail, straordinario elettorale.	128.344,32
	Totale	9.046.053,94



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	358.523,70
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	110.399,19
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	10.223,89
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	479.146,78

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 65 del 10/11/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	228	222	214
spesa per personale	8.901.574,84	8.557.616,71	8.566.907,16
spesa corrente	22.925.723,16	21.492.182,60	21.327.116,36
Costo medio per dipendente	39.041,99	38.547,82	40.032,28
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,83%	39,82%	40,17%

33

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	628.389,85	637.841,35	638.221,80
Risorse variabili	74.118,77	173.983,81	59.809,21
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	2.089,00	63.695,50	76.574,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	700.419,62	748.129,66	621.457,01
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,19%	9,30%	7,70%

34

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa possono essere considerate congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata **ridotta di euro 396.328,23** rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	74.302,40	84,00%	11.888,38	17.663,20	-5.774,82
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.910,17	80,00%	15.182,03	9.961,04	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.891,85	50,00%	2.945,93	1.062,35	0,00
Formazione	4.115,00	50,00%	2.057,50	720,00	0,00
TOTALE			32.073,84	29.406,59	

35

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

L'Ente ha rispettato il limite complessivo delle diverse tipologie di spesa pari ad euro 32.073,84 a fronte di impegni per euro 29.406,59.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (il cui schema è predisposto dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione dei trasferimenti statali, il Collegio rileva che il contenimento della spesa corrente per acquisti di beni e servizi rispetto alla media triennale (2011/2013), è stato di euro 778.800,00 a fronte di una riduzione del F.S.C. di euro 329.682,00 e una riduzione totale dei trasferimenti statali di euro 1.550.493,00 rispetto all'anno 2013, come risultante dal portale del Ministero dell'Interno.

Classificazione delle spese correnti per intervento		2011	2012	2013	MEDIA 2011/2013	2014	RIDUZIONE
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	359.146,59	365.846,65	210.781,23	311.924,82	9.738.964,09	778.800,15
03 -	Prestazioni di servizi	10.118.349,70	10.832.091,76	9.667.076,78	10.205.839,41		
Totale spese correnti		10.477.496,29	11.197.938,41	9.877.858,01	10.517.764,24	9.738.964,09	

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Spesa per autovettura	36.533,19	30,00%	10.959,96	16.136,38	-5.176,42

Nel corso dell'esercizio (maggio 2014) il limite si è ridotto dal 50 % al 30% per cui l'Ente non è riuscita a rientrare in tale limite.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 313.448,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 1,45%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha sostenuto alcuna spesa per acquisto immobili ai sensi del rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata di euro 1.878,80 nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

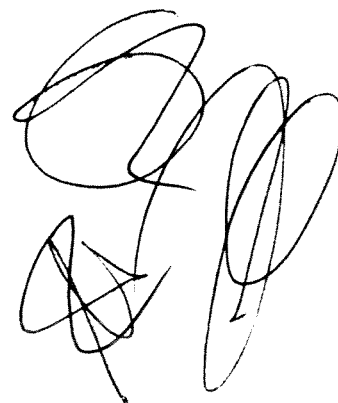
La spesa sostenuta nel biennio 2010/2011 ammonta ad euro 102.500,00 (limite 20% per l'anno 2014).

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
Fondo pluriennale vincolato	603.435,21		
<i>Parziale</i>		603.435,21	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	13.403,38		
- contributi di altri	555.162,79		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		568.566,17	
Totale risorse			1.172.001,38
Impieghi al titolo II della spesa			1.172.001,38



Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,21%	1,41%	1,45%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	7.841.093,27	6.875.246,83	5.870.868,74
Nuovi prestiti (+)			2.585.867,97
Prestiti rimborsati (-)	869.143,00	1.004.378,09	1.111.861,78
Estinzioni anticipate (-)	96.703,44		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.875.246,83	5.870.868,74	7.344.874,93

38

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	411.246,54	356.667,36	313.448,54
Quota capitale	869.143,00	813.368,68	864.737,36
Totale fine anno	1.280.389,54	1.170.036,04	1.178.185,90

39



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 2.585.867,97 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo VI delle entrate(Armonizzato) e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 un contratto di locazione finanziaria, con la Società LEASE PLAN ITALIA Spa, per l'acquisto di una autovettura modello Giulietta 1400 turbo B marca ALFAROMEO acquistata in data 05/10/2011.

Il valore del bene è pari ad € 33.608,73 oltre IVA

Il valore della rata mensile 590,28 oltre IVA

La durata del contratto è di 60 mesi



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato che con Determina Dirigenziale – Settore I Affari Generali e Finanziari n.131 del 25/03/2015 è stato effettuato il riaccertamento generale dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

Con Deliberazione di G.C.n.33 del 26/03/2015 si è proceduto alla reimputazione accertamenti/impegni dall'esercizio 2014 ai sensi del DPCM 28/12/2011.

I residui attivi nel rendiconto 2014 ammontano a euro 21.260.498,79 di cui euro 3.894.701,97 di competenza. Risultano eliminati residui attivi provenienti da esercizi precedenti pari ad euro 5.037.111,60 di cui 4.784.826,73 di parte corrente.

I residui passivi nel rendiconto 2014 ammontano a euro 21.033.305,30 di cui euro 9.765.530,77 di competenza. Risultano eliminati residui passivi provenienti da esercizi precedenti pari ad euro 972.943,34 di cui euro 523.239,94 di parte corrente.

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	20.663,78
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	4.784.826,73
Gestione corrente vincolata	
Minori residui attivi reimputati	5.841.993,87
Gestione in conto capitale vincolata	226.190,92
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	26.093,95
Minori residui attivi	10.879.105,47
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	523.239,94
Gestione corrente vincolata	
minori residui passivi reimputati	880.935,82
Gestione in conto capitale vincolata	410.364,79
Gestione in conto capitale non vincolata	
minori residui passivi reimputati	7.880.124,50
Gestione servizi c/terzi	39.338,61
Minori residui passivi	9.734.003,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.124.438,03

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-3.359.987,19
Gestione in conto capitale	2.222.304,50
Gestione servizi c/terzi	13.244,66
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.124.438,03



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 959.558,00 di cui Euro 959.558,00 di parte corrente ed Euro 0 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	485.209,00	527.250,00	789.340,00
- lettera b) - copertura disavanzi	72.358,00	90.464,00	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			170.218,00
Totale	557.567,00	617.714,00	959.558,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
557.567,00	617.714,00	959.558,00

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
25.416.322,57	24.442.430,15	21.520.510,13
2,19%	2,53%	4,46%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 94.160,47
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 70.027,36

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con entrate straordinarie .
Alla data odierna l'Ente ha in essere diversi contenziosi.

Rapporti con organismi partecipati

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha reiteratamente richiesto i dati sulle partecipate e la verifica dei rapporti di reciprocità con l'Ente.

Attualmente il Collegio resta in attesa del piano di razionalizzazione e contenimento delle partecipate dell'Ente onde verificare il valore delle partecipazioni, i rapporti finanziari di reciprocità in essere, l'adozione di provvedimenti amministrativi/gestionali tesi ad una effettiva riduzione della spesa sino alla dismissione delle partecipate laddove ciò dovesse essere necessario nell'interesse dell'Ente.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con deliberazione di G.C. n.10/2015, misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente in data 18/02/2015 .

In Collegio ha preso atto del rispetto dei tempi medi di pagamento atteso che il ritardo dell'Ente è di 54 gg. a fronte dei 90 gg. previsti dalla normativa vigente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta sei dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Collegio invita l'Ente all'adozione di misure tese al rispetto di tutti i parametri attraverso una attenta gestione dei residui attivi e passivi che di riflesso si ripercuotono sulla cassa, nonché ad una oculata politica di gestione per evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- 1) Tesoriere (data presentazione 23/01/2015)
- 2) Economo (prot.n.5043 del 20/02/2015)
- 3) Agenti contabili speciali - Ufficio Anagrafe (prot.n.4487 del 16/02/2015).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	25.285.788,00	24.594.545,74	31.499.351,91
B Costi della gestione	22.569.839,46	20.584.820,01	22.170.172,13
Risultato della gestione	2.715.948,54	4.009.725,73	9.329.179,78
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-35.537,67		-377.037,97
Risultato della gestione operativa	2.680.410,87	4.009.725,73	8.952.141,81
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-555.732,47	-468.382,27	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-857.150,64	-5.566.259,08	-6.416.091,54
Risultato prima delle imposte			2.536.050,27
Imposte			507.889,77
	1.267.527,76	-2.024.915,62	2.028.160,50

Il Collegi riscontra che il *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una crescita dei proventi della gestione .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

54

2012	2013	2014
1.655.258,75	1.679.420,61	1.679.420,61

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

<i>Attivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	13.274,51			13.274,51
Immobilizzazioni materiali	42.627.204,76			43.799.206,14
Immobilizzazioni finanziarie	5.796.983,42			57.162,15
Totale immobilizzazioni	48.437.462,69	0,00	0,00	43.869.642,80
Rimanenze				0,00
Crediti	31.679.214,62			29.246.164,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				48.964,32
Totale attivo circolante	31.679.214,62	0,00	0,00	29.295.128,44
Ratei e risconti	19.918,74			19.918,74
				0,00
Totale dell'attivo	80.136.596,05	0,00	0,00	73.184.689,98
<i>Conti d'ordine</i>	13.118.287,77			0,00
Passivo				
Patrimonio netto	29.451.333,59			60.013.440,82
Conferimenti	28.533.946,73			0,00
Debiti di finanziamento	5.870.868,74			7.344.874,93
Debiti di funzionamento	14.349.113,69			5.611.555,11
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.931.333,30			214.819,12
Totale debiti	22.151.315,73	0,00	0,00	13.171.249,16
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	80.136.596,05	0,00	0,00	73.184.689,98
<i>Conti d'ordine</i>	13.118.287,77	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Attualmente l'aggiornamento avviene con l'ausilio di schede contabili .

B. IICrediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B. IVDisponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale **trova corrispondenza** con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. IIDebiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The top one is a large, stylized signature. Below it are two smaller, more compact signatures or initials.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione


La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 23/02/2015 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 23/02/2015 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



OSSERVAZIONI

Riguardo al sistema contabile adottato

L'adozione del nuovo sistema contabile armonizzato, previsto dal Dlgs n.118 del 23/06/2011, ha introdotto delle novità, tra cui una nuova modalità di calcolo del risultato di amministrazione. Infatti da esso bisogna sottrarre il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva e la restante parte vincolata. Il risultato di amministrazione risulta nell'anno 2014 negativo per euro 10.296.322,30. Esso potrà essere ripianato in un periodo massimo di trenta esercizi finanziari in quote costanti previa successiva deliberazione di Consiglio Comunale.

Con il sistema armonizzato, con l'eliminazione del prospetto di conciliazione e con l'adozione del piano dei conti ministeriale sono state riscontrate delle incongruenze nello Stato Patrimoniale dovute alla variazione degli schemi contabili adottati.

Riguardo agli organismi partecipati

Le società partecipate (ad eccezione di ASMENET), presentano significative perdite di esercizio per gli anni pregressi. L'ente, pertanto, deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Il Collegio resta in attesa del piano di razionalizzazione e contenimento delle partecipate dell'Ente onde verificare il valore delle partecipazioni, i rapporti finanziari di reciprocità in essere, l'adozione di provvedimenti amministrativi/gestionali tesi ad una effettiva riduzione della spesa sino alla dismissione delle partecipate laddove ciò dovesse essere necessario nell'interesse dell'Ente. Ad oggi tutti i dati delle partecipate ed aziende speciali non sono disponibili.

Riguardo ai debiti fuori bilancio

Il Collegio invita l'Ente durante l'attività di gestione ad evitare di incorrere in tali fattispecie e rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, determina un parametro di deficitarietà strutturale, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi.

Riguardo alla situazione di cassa

Il Collegio evidenzia che l'Ente è in costante anticipazione di tesoreria. L'esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate per euro 1.898.611,89 (superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti) rappresentano un parametro di deficitarietà strutturale, essendo l'anticipazione uno strumento normativamente previsto per fronteggiare esigenze di liquidità temporanee con rimborso entro la fine dell'esercizio.

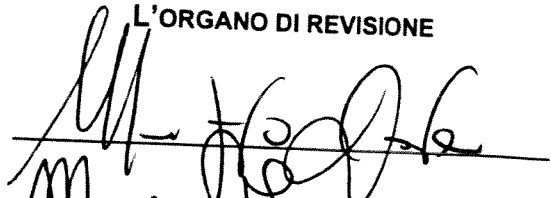
E' necessario che l'Ente predisponga un piano di azione per lo smobilizzo dei residui attivi (crediti) nonché la creazione di un consistente fondo di svalutazione crediti per allentare la tensione di cassa e rientrare da tale indebitamento. Altresì indispensabile appare la programmazione della spesa in relazione agli effettivi flussi di cassa.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE


Marie Lorus

